

Argomento: Exprivia: si parla di noi

EXPRIVIA, ECCELLENZA PUGLIESE CHE FA SCUOLA

Welfare aziendale e smart working così l'azienda soddisfa clienti e dipendenti Il contraltare, rispetto alle multinazionali che inseguono il massimo profitto, sono aziende capaci di coniugare il profitto con il benessere del lavoratore e il welfare aziendale. Il tempo in cui il lavoro era soltanto fatica e sudore, oppure trascorrere ore ingobbiti su una scrivania, non è certo finito, ma sicuramente è ridimensionato rispetto al passato. Cresce, infatti, il numero di aziende in cui il benessere del lavoratore sul luogo di lavoro è un obiettivo importante, anche perché sia pure in maniera speculativa, chi sta bene al lavoro produce di più e meglio. Una di queste aziende è pugliese, si chiama Exprivia, è quotata in Borsa Italiana (per il momento l'unica pugliese) dal 2000 al segmento STAR MTA (XPR), e si è aggiudicata il Welfare Awards 2019 per il miglior Piano Weelfell, ossia un piano che coniuga benessere organizzativo e welfare aziendale e che implica lo "stare bene al lavoro". Il premio alle eccellenze italiane in campo welfare e benessere organizzativo è stato promosso da Easy Welfare, leader in Italia nella gestione ed erogazione di servizi di welfare aziendale. La selezione per l'edizione 2019 delle 20 sezioni del premio ha coinvolto oltre 700 aziende, con un riconoscimento che valorizza i migliori luoghi italiani in cui lavorare. Exprivia oggi è un gruppo internazionale costituito da Exprivia e Italtel, conta circa 4000 professionisti distribuiti in circa 20 paesi nel mondo ed è specializzata in Information and Communication Technology. Ma vediamo in dettaglio le principali misure attuate dall'azienda pugliese, che hanno contribuito all'assegnazione del premio. Ci sono l'incremento della flessibilità dell'orario di lavoro in ingresso e in uscita; l'aumento della durata della pausa pranzo per favorire il contemperamento degli impegni professionali con le esigenze personali; il premio di risultato; il miglioramento del trattamento economico di trasferta e le iniziative di smart working già operative. Nei giorni scorsi Exprivia ha comunicato che, raggiunti gli obiettivi fissati per il 2018 nell'accordo per il contratto integrativo di secondo livello, i dipendenti potranno scegliere la modalità preferita per accedere al premio di risultato tra erogazione in denaro, servizi welfare e stock grant (l'attribuzione gratuita, da parte della società, di titoli propri a dipendenti o collaboratori al raggiungimento di determinati obiettivi). "Welfare Awards è un riconoscimento importante ed Exprivia nel corso del 2018 ha saputo realizzare un piano welfare a tutto tondo. Non solo welfare, il benessere aziendale è fatto di tante pratiche e noi abbiamo voluto indirizzarle tutte: dalla piattaforma per il benefit aziendale fino allo smart working", ha commentato Maurizio Sacchi, responsabile delle Risorse Umane del gruppo Exprivia/Italtel. Definito cosa è il welfare aziendale, resta da chiarire cosa è lo smart working. L'Osservatorio del Politecnico di Milano lo definisce "una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati". Secondo alcuni esperti è un modello organizzativo che interviene nel rapporto tra individuo e azienda; propone autonomia nelle modalità di lavoro a fronte del raggiungimento dei risultati e presuppone il ripensamento "intelligente" delle modalità con cui si svolgono le attività lavorative anche all'interno degli spazi aziendali, rimuovendo vincoli e modelli inadeguati legati a concetti di postazione fissa, open space e ufficio singolo che mal si sposano con i principi di personalizzazione, flessibilità e virtualità. Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, infine, "lo smart working (o lavoro agile) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e dall'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività". Insomma, come vivere lavorando e contenti.



scegliere la modalità preferita per accedere al premio di risultato tra erogazione in denaro, servizi welfare e stock grant (l'attribuzione gratuita, da parte della società, di titoli propri a dipendenti o collaboratori al raggiungimento di determinati obiettivi). Welfare Awards è un riconoscimento importante ed **Exprivia** nel corso del 2018 ha saputo realizzare un piano welfare a tutto tondo. Non solo welfare, il benessere aziendale è fatto di tante pratiche e noi abbiamo voluto indirizzarle tutte: dalla piattaforma per il benefit aziendale fino allo smart working, ha commentato Maurizio Sacchi, responsabile delle Risorse Umane del gruppo **Exprivia/ Italtel**. Definito cosa è il welfare aziendale, resta da chiarire cosa è lo smart working. L'Osservatorio del Politecnico di Milano lo definisce una nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati. Secondo alcuni esperti è un modello organizzativo che interviene nel rapporto tra individuo e azienda; propone autonomia nelle modalità di lavoro a fronte del raggiungimento dei risultati e presuppone il ripensamento intelligente delle modalità con cui si svolgono le attività lavorative anche all'interno degli spazi aziendali, rimuovendo vincoli e modelli inadeguati legati a concetti di postazione fissa, open space e ufficio singolo che mal si sposano con i principi di personalizzazione, flessibilità e virtualità. Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, infine, lo smart working (o lavoro agile) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. Insomma, come vivere lavoranti e contenti.